

SERIE C. Passano anche Como e Stabia. A Salerno fermi per maltempo

Pioggia e fango a Ferrara Il Bologna cede alla Spal

Como e Spal qualificate per lo spareggio di domenica prossima. Nel girone meridionale la Juve Stabia è passata a Reggio Calabria dopo i supplementari. Salernitana-Lodigiani sospesa per impraticabilità del campo.

MASSIMO FILIPPONI

Solo tre le squadre qualificate per le finali dei playoff della serie C/1. Domenica prossima, nel girone A, si affronteranno Como e Spal, che hanno superato Mantova e Bologna. Nel girone meridionale è stato emesso un solo verdetto: la Juve Stabia è passata dopo i supplementari sul campo della Reggina. I campani però non conoscono ancora il nome della squadra che contenderà loro l'accesso alla serie B 1994/95. L'incontro tra Salernitana e Lodigiani in programma allo stadio "Arecchi" di Salerno, è stata sospesa per impraticabilità di campo. Dopo 19'35" di gioco, quando le due squadre erano ancora sullo 0-0, l'arbitro Pitetti di Ravenna, constatando che il pallone non rimbalzava, ha chiamato i due capitani e i guardalinee e ha comunicato loro la sospensione dell'incontro.

obbligato a rossoblù ad attaccare. Il match ha subito una scossa all'inizio della ripresa quando il Bologna, dopo due minuti, è andato in gol con Pazzaglia di testa. Una gara d'altri tempi con numerosi scontri duri e con diverse espulsioni. La prima è stata decretata ai danni di Tarozzi, autore di un brutto fallo su Bottazzi; la seconda comminata a Pergolizzi. Anche l'allenatore dei felsini, Reja, è stato allontanato per proteste dall'arbitro Freddi di Sassari al ventunesimo minuto del secondo tempo. Diverse le occasioni fallite negli ultimi minuti sia da una parte che dall'altra: il Bologna ha sfiorato due volte il gol; la Spal ha colpito un palo con Vano-

Partita dura e nervosa a Mantova dove il Como ha guadagnato l'accesso alla finale dei playoff del girone A. La tensione è sfociata anche in incidenti tra le opposte tifoserie, che si sono verificati dopo la gara. Come c'era da aspettarsi il Como, vittorioso per 2-1 all'andata, ha puntato a contenere il risultato sullo 0-0, mentre il Mantova ha at-

Spareggi di serie B Domani a Salerno Pisa contro Acireale

Domani e mercoledì la serie B darà gli ultimi responsi della stagione. Gli spareggi dovranno determinare il nome della squadra che verrà promossa in serie A (insieme a Fiorentina, Bari e Brescia) e quello della quarta formazione che scenderà in C/1 (oltre a Monza, Modena e Ravenna). A Salerno per domani è prevista la sfida tra Pisa e Acireale per evitare la quarta retrocessione in C/1. Arbitrerà Boggi, diretta Raidue alle ore 17.00. Lo stadio "Arecchi", però, deve anche ospitare il recupero della gara di ritorno della semifinale playoff di C, tra la Salernitana e la Lodigiani. Mercoledì a Cremona, con inizio alle ore 17.00, si affrontano Padova e Cesena per l'ultimo posto disponibile in serie A. L'incontro sarà diretto da un fischietto internazionale, Ceccarini di Livorno. Tra i veneti probabilmente darà forfait il terzino Rosa, infortunatosi sabato in allenamento.

campani. La situazione non cambiava dopo le ultime due realizzazioni (ancora Cevoli per la Reggina e De Simone per la Juve Stabia). Va ricordato che con il regolamento Uefa i gol segnati in trasferta - a parità di reti - valgono doppio.

Maltempo protagonista a Salerno: sugli spalti dell'Arecchi erano presenti quasi trentamila spettatori con un incasso record di 541 milioni di lire. Gli spettatori che hanno conservato il biglietto avranno diritto ad assistere alla ripetizione della gara esibendo lo stesso tagliando, essendo avvenuta la sospensione prima della fine del primo tempo. La partita dovrebbe essere ripetuta oggi o giovedì prossimo. Domani, infatti, l'Arecchi ospiterà l'incontro tra il Pisa e l'Acireale valida per la permanenza in serie B. La finale per designare la squadra che sarà promossa in serie B è in programma domenica prossima.

Playout. Definito anche il quadro delle squadre che dovranno retrocedere in C/2. Rimangono in C/1 Empoli (1-0 e 0-0 con l'Alessandria), Massese (1-0 d.t.s. e 0-0 su lo Spezia), Leonzio (1-0 e 0-0 con il Chieti) e Siracusa (2-0 e 1-2 ai danni del Nola). Dopo la disputa della penultima giornata della serie C/2 sono già certe della promozione nella categoria superiore Crevalcore, Ospitaletto (Girone A), Gualdo, Pontedera (Girone B) e Trapani (Girone C); sicure della retrocessione nel Campionato Nazionale dilettanti Vogherese, Civitanovese, Cecina, Bisceglie, Licata e Vigor Lamezia.



Enzo Ferrari allenatore della Reggina

Daily for Press

MERCATO. Le trattative principali riguardano i cannonieri: Occhi puntati su Branca, Melli e Batistuta

Con Sosa al Real inizia la giostra delle punte

WALTER QUAGNELI

Si apre oggi una fase importante del mercato. La partenza di Ruben Sosa per Madrid, avvia tutta una serie di manovre, più o meno concatenate, che vedono coinvolti almeno 20 attaccanti. Venerdì l'ingaggio dell'Inter incontrerà ancora il presidente Pellegrini. Il club nerazzurro ha avviato con Ramon Mendoza, presidente del Real, una trattativa precisa. A dire il vero fra domanda e offerta esiste ancora una discreta differenza. Nove miliardi contro sette. Ma in queste operazioni bastano poche ore per smussare angoli e trovare accomodamenti, magari con pagamenti dilazionati nel tempo. L'unica cosa certa è che Sosa avrà un contratto triennale per complessivi 6 miliardi netti. La sensazione è che l'operazione vada in porto.

Una volta definito il passaggio di Sosa al Real, Pellegrini e Bianchi accelereranno i tempi di ricerca dell'attaccante. O degli attaccanti. Perché sembra proprio che di giocatori per la prima linea ne possano arrivare due. In pole position

c'è sempre il romanista Branca. Per l'altro posto sono in ballo Silenzi, Balbo, Melli e Casiraghi. Ma in questo caso non c'è fretta, anche perché il laziale, negli Usa con la nazionale, potrà trasferirsi solo dopo il 18 luglio tramite la risoluzione del contratto. Batistuta ha mandato segnali a Pellegrini ma, a Firenze l'hanno subito stoppato. L'Inter ha un'altra punta, scomoda, da sistemare: Darko Pančev. Il macedone non ha più mercato, dopo l'ennesimo fallimento in terra tedesca (il Lipsia l'ha respinto a Milano dopo tre mesi).

La Sampdoria punta decisamente su Melli. Entro la settimana Paolo Borea parlerà con il ds emiliano Pastorello (in partenza per gli Usa) per definire l'operazione. La formula del trasferimento sarà il prestito con diritto di riscatto. Il Parma nell'operazione vorrebbe opzionare Lombardo. Prima di andare ai mondiali Pastorello avrà definito con la Juve l'acquisto di Del Piero (prestito con diritto di riscatto) e magari anche la mega operazione che potrebbe portare a Par-

ma l'attaccante Stolchkov e al Barcellona lo svedese Brodin.

Anche il neopromosso Brescia cerca una punta. A Corioni piace il cileno Zamorano. Ma il Real Madrid pretende 10 miliardi. Cifra iperbolica. È probabile che Lucescu scelga allora il connazionale Dumitrescu. L'attaccante della Steaua Bucarest in nazionale fa coppia con Raduclolu, un altro attaccante destinato probabilmente a tornare a Brescia dopo la breve avventura alla corte di Capello. Se Corioni dovesse ritrovarlo in casa lo metterebbe subito sul mercato. Lo cerca l'Español. Per sostituire Raduclolu il Milan potrebbe ingaggiare Padovano del Genoa, che nell'ultima stagione ha giocato a Reggio Emilia.

Massimo Agostini è uno degli attaccanti più richiesti sul mercato. Di certo non rimarrà ad Ancona in B. Piace a Brescia, Sampdoria e Genoa. Contessissimo anche Di Canio. La Juve l'aveva promesso a Napoli, ma ora sembra che possa finire al Torino che otterrebbe addirittura un dimezzamento dell'indennizzo: 3 miliardi anziché 6,3. I

dirigenti del Napoli sono furibondi. Se il giocatore andasse davvero al Toro pretenderebbero dalla Juve l'indennizzo pieno per Ferrara. Molto quotati anche Muzzi e Vieri rispettivamente della Roma e del Torino. Tomano a casa madre dopo una stagione in B a Pisa e Ravenna. Vieri potrebbe restare in maglia granata e magari diventare titolare se Silenzi dovesse andarsene. Muzzi invece è completamente «chiuso» in giallorosso, per cui verrà rimesso sul mercato. Potrebbe andare a Brescia o a Cremona. Il Foggia è sulle piste di Radchenko che guiderà l'attacco russo ai prossimi mondiali. Costa poco più di 3 miliardi. Gioca in Spagna, nel Santander. Il ds foggiano Pavone, eterno scopritore e valorizzatore di talenti, vorrebbe in prestito i babies Tedesco e Beltramini della Fiorentina che però tentenna. Nel capitolo degli attaccanti anche l'astolano Bielehoff (piace alla Cremonese) e i «tornanti» Sotgia (Ravenna) e Gautieri (comproprietà Bari-Cesena) che potrebbero finire rispettivamente al Cagliari e Atalanta.



Ruben Sosa in procinto di passare al Real Madrid

Quali sono le aspettative dei fedelissimi di Milan e Inter verso acquisti e cessioni?

Arrivano i «nuovi», tifosi in ansia

LUCA FERRARI

MILANO Il mondiale a stelle e strisce è ormai alle porte, ma il cuore del tifoso, quello vero, si sa, batte molto più forte per la squadra di club. La nazionale viene sempre e comunque dopo. Ecco perché i supporter rossonerazzurri pensano già alla prossima stagione. Da una sponda all'altra del naviglio il futuro ha però colori molto diversi. «Dopo la magra figura dell'anno scorso, soltanto in parte rimediata dalla vittoria in coppa Uefa - spiegano Paolo e Roberto, sfegatati nerazzurri di Bresso, piccolo centro a nord di Milano - dire che ci aspettiamo di meglio è sottinteso. Quest'anno però bisogna avere il pudore di non lanciare proclami estivi, come ha già detto Ottavio Bian-

chi, preferiremmo vedere di nuovo una squadra e un po' più di gioco. Siamo perfettamente d'accordo con le linee del presidente Pellegrini, basta sprechi e no ai ricatti dei giocatori. Berti per noi della curva è un idolo ma siamo pronti al sacrificio se lui pretende la luna. Nick deve rendersi conto che gioca nell'Inter e questa maglia va innanzitutto onorata, non si possono fare pretese assurde dopo un anno come quello scorso». Linea dura e gestione oculata dunque, è questa la ricetta vincente.

Ben diversi i toni e le speranze dei fans milanesi. «Coppa Campioni e scudetto: che bel bis anche quest'anno! - sottolinea Raffaele di Trescore Cremasco - Che cosa possiamo volere ancora. Be', qual-

cosa ci sarebbe. Anche questo Milan, quello di Capello, ha vinto veramente tanto ma nei nostri occhi abbiamo ancora la squadra spumeggiante del profeta di Fusignano. Quel gioco, bello e imperioso, quest'anno non si è quasi mai visto. Ecco, l'anno prossimo, vorremmo di nuovo lustrarci gli occhi». Che cosa si aspettano invece i tifosi nerazzurri dall'oscuro oggetto del desiderio: Dennis Bergkamp. «Io lo venderei - risponde deciso Luigi, altro fedelissimo - non ha il cuore da Inter. Noi che abbiamo visto gente come Kalle Rammenigge e Lothar Matthaeus, non possiamo accontentarci di uno che è stato tanto osannato prima di arrivare a Milano ma che ci ha fatto solo inuire più che vedere la sua classe cristallina, che in campo ha avuto pochissimi sprazzi da campione.

Non ha grinta. Ma vi ricordate quando il grande Kalle giocò con un dito del piede fratturato e siglò un gol di terrificante potenza? È vero, con lui non abbiamo vinto nulla, ma era tutta un'altra cosa». E restando ai grandi campioni, quelli che fanno la differenza, un altro che sta vivendo un'odissea senza fine è Marco Van Basten. «Potrebbe essere il nostro grande acquisto - dice Aldo di Milano - ma i dubbi rimangono. Troppi gli interventi chirurgici, ho paura che non riesca a tornare il SuperMarco che ricordiamo e allora là davanti potremmo avere ancora il problema del gol». Sui nuovi acquisti dell'Inter invece regna il più stretto riserbo. «Sento parlare molto di Melli o di Silenzi - sbotta Luigino di Casarano in provincia di Lecce - ma se fossi nel presidente punterei

diretto su Casiraghi. È dai tempi di Serena che non abbiamo una bella torre in mezzo all'area. E fra i palloni... I tifosi della Fossa invece non ci pensano nemmeno alla campagna acquisti. «Siamo già troppo forti così - precisa Renzo di Lodi - di giocatori da Milan in giro ce ne sono ben pochi». In casa nerazzurra si parla addirittura di rifondazione. «Anche in difesa abbiamo problemi enormi - attacca Fabio di Bucinasco, paese della cintura a sud di Milano - con gli arrivi di Bia, Festa e Cannavaro saremmo sulla buona strada. Ma la cosa più importante al di là dell'organico che avrà la squadra è che si crei uno spogliatoio unito e per far questo bisogna assolutamente fare un po' di piazza pulita, eliminare qualcuno della vecchia guardia». Sulla riva rossonera la pensano in manie-

ra diametralmente opposta. «Speriamo che i «vecchi» resistano e che Franz Baresi sia immortale - dice Barbara di Crema - perché quando appenderà le scarpe al chiodo saranno guai».

Un discorso a parte meritano i due presidenti. «Pellegrini ha speso un sacco di soldi in questi dieci anni - afferma Mauro di Peschiera Borromeo - ma molto spesso li ha spesi male. Non è affatto capace o, per dirla giusta, non ha voluto circondarsi di dirigenti all'altezza. Forse è meglio che si faccia da parte».

E per gli assidui frequentatori del Meazza questo è proprio il periodo dei sogni e delle speranze, da fare magari sotto un ombrellone. Perché svegliarli: sognare è bello e non costa nulla.

Tennis. Martin a sorpresa vince il Queen's

Lo statunitense Todd Martin si è aggiudicato il torneo del Queen's di Londra, battendo in finale il connazionale Pete Sampras (numero 1 nelle classifiche Atp) per 7-6 (7-4), 7-6 (7-4). Il Queen's si gioca su campi in erba ed è considerato una prova generale per il più prestigioso torneo di Wimbledon, che prenderà il via nell'ultima settimana di giugno.

Aletica, record per Carla Tuzzi nei 100 ostacoli

Nella seconda giornata della Coppa Europa femminile per nazioni a Valencia, Carla Tuzzi ha vinto i 100 ostacoli, stabilendo il nuovo primato italiano della specialità con il tempo di 12'97 (1,1 m/s di vento a favore). Il precedente record, 13'08, apparteneva alla stessa atleta e risale al 1988.

Canoa, kayak Coppa del Mondo bene gli azzurri

Nella seconda prova di Coppa del Mondo a Parigi di canoa olimpica, l'Italia ha conquistato tre successi. Il quartetto Bonomi-Rossi-Covi-Lusignoli si è imposto nel K4 500 m; Bonomi e Lusignoli hanno poi bissato nel K2 1000 m, mentre Josef Idem ha vinto nel K1 500 m.

Tiro al volo L'Italia domina gli Europei

Quattro medaglie d'oro per l'Italia nei Campionati Europei di tiro al volo di Lisbona. Successi a squadre nelle categorie seniori maschili (Pera, Cenci e Buffoli) e femminili (Gelasio, Paselli e Innocenti), vittorie individuali per Deborah Gelasio e per lo junior Danelo Di Spigno.

Tricolori off shore Panatta-Bodega ancora al comando

La coppia Pegazzano-Leonetti, su Bibliko, si è aggiudicata ieri la terza prova del campionato italiano off shore, disputata al largo di Porto Santo Stefano (Grosseto). Al secondo posto, a bordo di Caffarelli, Capoferri-Rivolta. L'equipaggio Panatta-Bodega, giunto terzo, si è confermato al primo posto nella classifica provvisoria.

Rugby. In Australia esordio vincente per la Nazionale

L'Italia ha vinto la prima partita della sua tournée australiana, battendo una selezione del Queensland per 21-19. Cutitta e Arancio hanno realizzato una meta ciascuno, gli altri punti sono stati ottenuti da Dominguez (un calcio piazzato e due trasformazioni).

Cittadella-Pavia	X
Crevalcore-Legnano	1
Novara-Torres	X
Tempio-Ospitaletto	2
Avezzano-Castel di Sangro	1
Livorno-L'Aquila	1
Montevarchi-Ponsacco	1
Poggibonsi-Baracca Lugo	X
Pontedera-Maceratese	1
Battipagliese-Catanzaro	1
Molfetta-Savoia	X
Sora-Torris	X
Trapani-Bisceglie	1

MONTEPREMI: L. 7.617.162.926
QUOTE: ai +13- L. 3.121.000
ai -12- L. 191.400

1°	1) Rito Ferm	X
CORSA	2) Rasia Lb	1
2°	1) Over the top	1
CORSA	2) Hiaga!	1
3°	1) Magnolia Db	1
CORSA	2) Marchesina	X
4°	1) Nevoio Mas	1
CORSA	2) Only Superstar	2
5°	1) Limbo Jet	X
CORSA	2) Isoverde	X
6°	1) Olma Ne	X
CORSA	2) Marsignac Per	X

MONTEPREMI: L. 2.838.394.400
QUOTE: le quote saranno rese note oggi.